

Preg.mo  
Dott. Luca Zaia  
Presidente  
Giunta Regionale del Veneto

Preg.mo  
Dott. Leonardo Muraro  
Presidente  
Provincia di Treviso

Pregg.mi Signori  
Parlamentari  
della Provincia di Treviso

Pregg.mi Signori  
Coordinatori Regionali e Provinciali  
dei Partiti

Loro Indirizzi  
-----

Sebbene in molteplici occasioni siano state rese note le urgenze e i bisogni del mondo imprenditoriale, questo Governo, giunto oltre la metà del suo mandato, continua ad avere difficoltà a recepire i veri problemi delle imprese e a tradurre le esigenze di sviluppo del Paese in efficaci politiche economiche per il risanamento e la crescita.

La politica costantemente ripete alle aziende di crescere, di spostarsi su settori tecnologicamente avanzati dell'economia, di aggregarsi per aggredire mercati, non capendo, evidentemente, quali sono le priorità economiche della nostra Italia.

Le imprese quotidianamente sopravvivono alla perdurante stagnazione economica, alla pesante burocrazia, all'eccessiva tassazione, alla concorrenza sleale. In questo scenario si inserisce anche la manovra nazionale di recente approvazione che prevede importanti aumenti di costi a carico delle stesse.

Una situazione che potrebbe portare in auge vecchi schemi di contrapposizione tra lavoratori dipendenti e aziende, quando la realtà del Paese testimonia processi inversi.

Il popolo delle partite IVA, vera spina dorsale del Veneto e del Paese tutto, non si sente ascoltato e, cosa ancora più grave, non si sente capito.

In qualità di rappresentanti del comparto artigiano e a tutela delle imprese, chiediamo alla classe politica di tornare ad ascoltarci, guadagnandosi la nostra fiducia.

La Marca Trevigiana, una delle province economicamente più avanzate d'Italia, vuole sapere dove finiscono i soldi delle proprie tasse e chiede di partecipare in modo attivo alle decisioni del Governo .

Per queste ragioni Vi rinnoviamo l'invito ad sostenere e promuovere:

- ✓ una **politica fiscale** che realmente riduca le tasse, destinando risorse a vantaggio dello sviluppo economico del Paese;
- ✓ una soluzione definitiva all'annosa questione degli **studi di settore**, che ci ha visti sempre in prima linea, a tutela della legalità e contro le vessazioni del fisco, collegata ad una semplificazione vera;
- ✓ le **liberalizzazioni e privatizzazioni**, tanto promesse e mai varate, che rappresentano un'occasione per le giovani generazioni in termini di competitività e di sviluppo;
- ✓ una vera **riforma della giustizia**, improntata a criteri di equità sia per i cittadini sia per le imprese, che assicuri il recupero dei crediti entro 60 giorni e che acceleri la tempistica delle cause che coinvolgono le imprese;
- ✓ una vera **riforma della scuola** che, con programmi al passo con i tempi, garantisca professionalità in linea con le necessità dell'attuale mercato del lavoro,
- ✓ **investimenti nelle infrastrutture viarie e telematiche** per evitare di accumulare ritardi e far perdere al nostro territorio ulteriori spazi competitivi e consentire alle imprese di contenere i tempi per percorrere distanze del tutto modeste.

In questo contesto il problema che grava su noi imprenditori è quello di poter continuare a fare impresa rilanciando produzione, servizi, occupazione per assicurare un futuro al nostro territorio.

Evidenziamo, la necessità di dar vita a un tavolo di confronto, per giungere a percorsi condivisi, evitando in tal modo che possano essere intraprese da parte nostra azioni eclatanti.

Cordiali saluti.

Artigianato Trevigiano

CNA

Confartigianato Marca Trevigiana

f.to Piergiovanni Maschietto

f.to Alessandro Conte

f.to Mario Pozza